

ID Samira: 244994
Tipo scheda: AUT
Sigla per citazione: 30694540
Nome scelto: Buffa Giovanni
Dati anagrafici: 1871/ 1954
Qualifica: pittore/ pittore su vetro/ designer/ scultore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Buffa Giovanni
AUTA	Dati anagrafici	1871/ 1954
AUTC	Cognome	Buffa
AUTO	Nome	Giovanni
AUTL	Luogo di nascita	Casale Monferrato (AL)
AUTD	Data di nascita	10/10/1871
AUTX	Luogo di morte	Milano (MI)
AUTT	Data di morte	1954
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola milanese
AUTQ	Qualifica	pittore/ pittore su vetro/ designer/ scultore
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Nato a Casale Monferrato il 10 ottobre 1871 (Marchesini 2018), fu pittore, designer, pittore su vetro, illustratore e scultore. Studiò all'Accademia di Brera e presto sentì l'influenza del movimento inglese delle Arts and Crafts. Nel 1894 esordì in un'esposizione milanese con tre bozzetti. Nel 1896 alla Promotrice di Torino espose il bozzetto per il quadro Caterina de Medici visita gli ugonotti. Espose poi a Venezia e Milano e partecipò all'Esposizione del Salone di Parigi, a Buenos Aires, a Barcellona ed a Monaco di Baviera. Da 1909 al 1914 fu insegnante di decorazione alla Scuola d'Arte Professionale milanese. Artista poliedrico, nel 1899 iniziò anche l'attività artistica come creatore di vetrate istoriate e nel 1901 collabora alla fondazione della ditta del pittore Giovanni Beltrami, insieme al pittore Innocente Cantinotti e Guido Zuccaro, la nota Beltrami & C. – Vetrate artistiche: specializzata nell'esecuzione di vetrate di tematica sacra e profana, la Beltrami ebbe un enorme successo e fu protagonista quasi assoluta del Liberty italiano in questo settore; i cartoni di vetrate disegnati dal Buffa furono esposti e premiati in Italia e all'estero. Si ricordano qui le più importanti: le vetrate del Duomo di Milano, realizzate nel 1910, con le Storie di San Carlo Borromeo; a Roma la grandissima vetrata Trionfo della croce per la chiesa delle figlie missionarie di Sant'Anna (1925-26); l'Ambrosiana possiede la grande vetrata di Sant'Agostino che nel 1908 ebbe il primo premio al Concorso Nazionale per le vetrate della Basilica di San Paolo fuori le mura a Roma; del 1928 sono le vetrate a tre lancette del transetto della chiesa del Santissimo Redentore di Milano con scene l'Adorazione dei Pastori e la Crocifissione realizzate solo dal Buffa, Beltrami era morto nel 1926 e la ditta aveva diminuito le commesse. Di queste ultime sono stati esposti i cartoni alla Biennale del disegno di Rimini (2018); suoi ritratti di Giovanni Beltrami e Bassano Danieli si trovano alla Galleria d'Arte Moderna di Milano. Dell'artista sono andate perdute le vetrate per la Sala di Montevideo (1921) del Museo Dantesco di Ravenna a causa dei bombardamenti del 1944, rimane però l'elegante decorazione parietale che lo stesso aveva progettato: in stile floreale e celebrativo e con le iscrizioni sul soffitto dei versi dell'invettiva di Dante contro i superbi (Purgatorio X, 124-126); le vetrate ripetevano probabilmente i temi vegetali della decorazione a fresco.

LNK

Link esterno

<http://www.biennaledisegnorimini.it/mostre/giovanni-buffa/>